

BNL GESTIONI SGR: PRONTA NUOVA GAMMA DI PRODOTTI

Con il lancio di nuovi fondi di diritto italiano, continua l'attività di razionalizzazione dell'offerta finalizzata ad una maggiore chiarezza e trasparenza negli obiettivi d'investimento

Roma, 30 gennaio 2004. BNL Gestioni Sgr ha avviato il progetto di realizzazione della nuova gamma di fondi di diritto italiano, il cui lancio è previsto per il prossimo luglio: i nuovi prodotti si inseriscono nell'ambito dell'attività di rinnovamento e razionalizzazione dell'offerta voluta dal Gruppo BNL per rispondere ancora meglio alle esigenze degli investitori.

Il rinnovamento coinvolge sia "il perimetro" e le caratteristiche delle famiglie di appartenenza dei prodotti sia gli obiettivi e le politiche di gestione di diversi fondi comuni, fino ad arrivare anche ad un *renaming* dei fondi stessi al fine di rendere ancora più esplicito e trasparente l'obiettivo di investimento e la categoria di appartenenza.

I fondi saranno divisi in due distinti gruppi denominati "*Sistema Investire*" e "*Sistema Gestire*".

Sistema Investire include fondi specializzati per tipologia di attività finanziaria destinati ad un cliente più esperto ed autonomo ma che, nella scelta degli investimenti, può comunque contare sulla consulenza della Banca; si compone di 17 fondi, di cui 2 fondi di liquidità, 8 azionari (6 geografici e 2 globali), 5 obbligazionari di area e 2 flessibili tattici (di cui uno esclusivamente obbligazionario).

Sistema Gestire è invece indirizzato ad investitori con maggiore propensione alla delega e propone soluzioni di asset allocation caratterizzate da precisi e determinati obiettivi d'investimento e relativi livelli di rischiosità su orizzonti temporali ben definiti. Il sistema propone 2 fondi di tipo "*total return*" (con obiettivo di rendimento non correlato a specifici parametri di riferimento); 2 fondi con obiettivo di protezione del capitale e un bilanciato globale ad ampia delega, con vocazione "*contrarian*", non strettamente correlato, cioè, ai trend contingenti dei mercati.

Il fondo etico *BNL per Telethon* e *BNL Cash*, fondo di liquidità abbinato a conto corrente, restano al di fuori di queste due famiglie.

Tra le novità più interessanti della gamma – oltre ai fondi "a strategia" del Sistema Gestire che perseguono un obiettivo di rendimento non relazionato a trend di riferimento specifici – va segnalato un fondo azionario ad alto rendimento con distribuzione annuale di una cedola, uno specializzato nell'investimento in pmi italiane (che beneficerà del regime fiscale agevolato introdotto dalla finanziaria), ed un fondo di liquidità in dollari con l'obiettivo di facilitare il ricorso all'esposizione nella divisa estera, senza la necessità di assumere contestualmente la componente di rischio-tasso.

Per i fondi già esistenti, che subissero significative modifiche nelle politiche di investimento, i clienti avranno la possibilità di spostarsi su altri prodotti, coerenti con gli obiettivi perseguiti, senza oneri o spese di passaggio.

BNL Gestioni, al fine di facilitare il cliente nella comprensione e l'orientamento in questa fase di trasformazione e rinnovamento, ha predisposto - oltre alle consuete comunicazioni richieste dalla normativa - una molteplicità di canali e strumenti di informazione come newsletter che i clienti sottoscrittori riceveranno direttamente a casa, sito Internet (www.bnlgestioni.it) e call center, numero verde 800.900.550.

Con una quota di mercato pari al 3,5%, BNL Gestioni è fra le prime SGR in Italia; il patrimonio gestito ammonta a circa 25,1 miliardi di euro, di cui quasi 18,1 in gestioni collettive. Queste ultime, oltre ai fondi di diritto italiano sopra citati, comprendono un fondo di fondi (BNL Bussola) suddiviso in otto diversi comparti, ed una Sicav di diritto irlandese composta di 23 comparti. Articolata è anche l'offerta di servizi di gestione individuale, che comprende 26 linee di GPF, tra cui 3 multimarca e 10 a capitale protetto, 17 linee GPM, per un attivo totale di quasi 7 miliardi di euro (2 al netto delle duplicazioni). Significativa è anche la quota di attività gestite per conto di clientela istituzionale, che supera i 5 miliardi di euro.